

PROVINCIA DI
REGGIO EMILIA

**IL PASSAGGIO DALLA
SCUOLA SECONDARIA
DI I GRADO A QUELLA
DI II GRADO
IN PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA
(ANNO 2008)**

Luglio 2009



***Unità Operativa Programmazione
Scolastica ed Universitaria***

Via Mazzini, 6 - Reggio Emilia

tel. 0522/444.800

fax : 0522/444.822

internet : <http://www.provincia.re.it>

Responsabile

Nadia Castagnetti

e-mail : n.castagnetti@mbox.provincia.re.it

Curatore

Silvia Ballabeni

Gruppo di lavoro

Silvia Ballabeni

Nadia Castagnetti

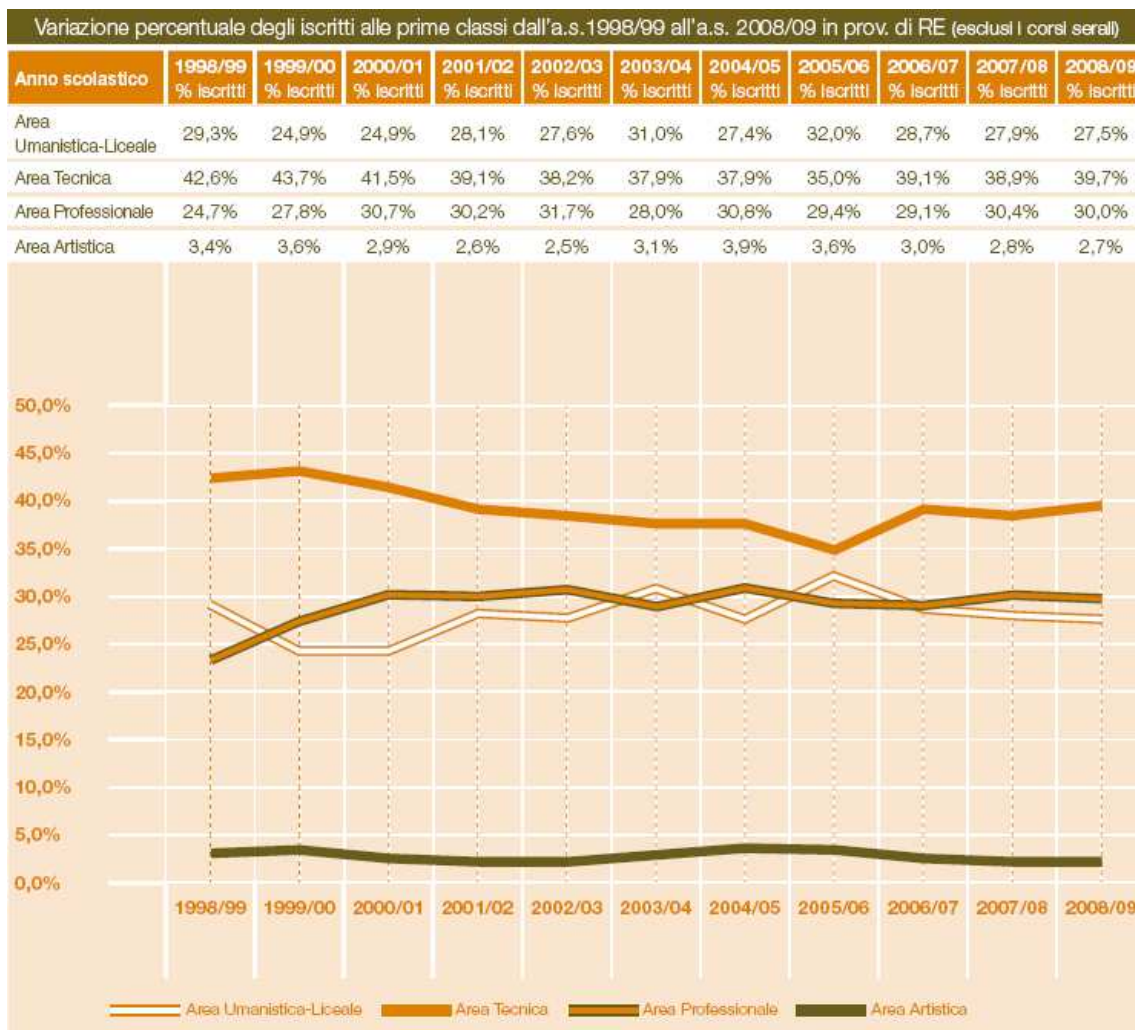
Indice

INTRODUZIONE	2
<i>Lo strumento utilizzato: l'Anagrafe Regionale degli Studenti</i>	4
SEZIONE 1. I LICENZIATI REGGIANI (A.S. 2007/08)	6
<i>Per scuola</i>	6
<i>Per genere</i>	10
<i>Per età</i>	11
<i>Per cittadinanza</i>	12
SEZIONE 2. LA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO IN BASE AL GIUDIZIO DI USCITA DALLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO.....	14
SEZIONE 3. LA SCELTA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO IN BASE AD ALTRI FATTORI	16
<i>Il comune di residenza</i>	16
<i>La scuola di provenienza</i>	18
<i>Il genere</i>	20
<i>L'età</i>	22
<i>La cittadinanza</i>	24
CONCLUSIONI	26

Introduzione

Come nella consuetudine della collana, anche questo decimo *Quaderno di programmazione scolastica* si propone un approfondimento tematico su uno degli aspetti più interessanti e fino ad ora meno scandagliati della scolarità reggiana e cioè **il passaggio dalla scuola secondaria di I a quella di II grado**. Il percorso della secondaria di I grado accompagna i giovani studenti nel passaggio delicato e complesso dall'infanzia all'adolescenza, focalizzando l'attenzione sulla prima scelta importante che occorre compiere: quella della scuola secondaria di II grado. Il passaggio tra cicli scolastici in una fase così critica del ciclo vitale risente del condizionamento di un consistente numero di fattori, che si proverà ad analizzare nel dettaglio nelle pagine che seguono ma fin d'ora occorre ribadire con forza che la scelta della scuola superiore deve essere sostenuta e accompagnata - dalle famiglie, dalla scuola e dagli operatori del sistema - per cercare di limitare il fenomeno degli insuccessi e degli abbandoni, diffusi nei primi anni della secondaria di II grado e legati anche al disagio che deriva da una scelta non sufficientemente consapevole.

A dare avvio al lavoro di analisi che segue è l'**Annuario della scuola reggiana**, pubblicazione ormai consolidata nel tempo, frutto della collaborazione tra la Provincia e l'Ufficio Scolastico Provinciale, che dedica ogni anno alcune tabelle e grafici a monitorare la ripartizione degli iscritti alle scuole secondarie di II grado per area di studi. Come negli anni passati, anche nell'anno scolastico 2008/09 sono state rappresentate le tendenze della scolarizzazione secondaria, con particolare attenzione agli **iscritti alle prime classi** che hanno conseguito la licenza media nell'estate 2008.



Un'ultima considerazione. Gli approfondimenti delle pagine che seguono risultano possibili anche grazie a strumenti di monitoraggio sempre più precisi e completi messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna, con particolare riferimento all'**Anagrafe Regionale degli Studenti**, alla quale si rende opportuno dedicare qualche brevissimo cenno.

Lo strumento utilizzato: l'Anagrafe Regionale degli Studenti

La **Regione Emilia-Romagna**, con Delibera di Giunta n. 1948 del **06/10/2004**, in applicazione della L. R. n. 12 del 30/06/2003, ha programmato di dotarsi di adeguati strumenti conoscitivi del fenomeno scolastico, al fine di effettuare un puntuale monitoraggio della popolazione scolastica residente sul territorio regionale e individuare i giovani a rischio di dispersione scolastica e formativa. Per tale motivo è nata l'**Anagrafe Regionale degli Studenti**, un sistema informativo che raccoglie in un'unica banca dati le informazioni anagrafiche dei giovani nei tre canali formativi di **Scuola, Formazione Professionale, Apprendistato**; tali dati sono confrontabili con l'**Anagrafe dei residenti**.

A partire da ottobre 2007, la banca dati è stata ulteriormente sviluppata ampliando il tracciato dati, trasformando così l'Anagrafe Regionale in uno strumento permanente di monitoraggio del sistema di istruzione e formazione regionale. Le informazioni introdotte nell'anno scolastico 2007/08 sono:

1. dati sull'**istituzione scolastica ed i relativi plessi**;
2. dati anagrafici di residenza e **domicilio**;
3. **classi e sezioni**;
4. **tempo funzionamento** per la scuola primaria e secondaria di I grado;
5. **posizione** degli alunni (frequentanti, trasferiti o ritirati) con relative informazioni (es. data e scuola di trasferimento);
6. **esiti scolastici**;
7. **giudizio sintetico** per gli studenti in uscita dalla terza media;
8. **scelta della scuola anno venturo** per gli studenti in uscita dalla quinta elementare e dalla terza media;
9. **indirizzi di studio** per la scuola secondaria di II grado;
10. **frequenza a corso serale** per la scuola secondaria di II grado.

Le rilevazioni dei dati dell'Anagrafe Regionale vengono effettuate in tre momenti dell'anno scolastico: a ottobre, a febbraio e a luglio. Considerando pertanto le informazioni rilevate a luglio 2008 (conclusione anno scolastico 2007/08) e **incrociando i nominativi** con quelli della seconda rilevazione dell'anno scolastico 2008/09 (ritenuta più stabile rispetto a quella di ottobre), è possibile analizzare una molteplicità di fattori che incidono sulla scelta della scuola secondaria di II grado, poiché si dispone delle **informazioni anagrafiche** complete degli studenti iscritti nelle prime classi.

La **Sezione 1** del *Quaderno* analizza i giudizi dell'esame conclusivo della scuola secondaria di I grado che, grazie alla banca dati di tipo anagrafico, è stato possibile considerare in rapporto a diversi parametri quali la scuola frequentata, il genere, l'età e la cittadinanza degli studenti. La **Sezione 2** vuole indagare in che modo i suddetti giudizi incidano nella scelta della scuola secondaria di II grado. Nella **Sezione 3** vengono indagati anche altri fattori che influiscono sulla scelta: il comune di residenza, la scuola di provenienza, il genere, l'età e la cittadinanza.

Nel corso delle sezioni, verranno considerati soltanto gli studenti RESIDENTI nella provincia di Reggio Emilia. Pertanto, possono riscontrarsi leggere differenze con dati analoghi presenti sull'Annuario della scuola reggiana 2008/09, ove vengono riportati gli studenti FREQUENTANTI le scuole della provincia.

Sezione 1. I licenziati reggiani (a.s. 2007/08)

Per scuola

Nell'anno scolastico 2007/08 gli studenti reggiani che hanno superato l'esame conclusivo della scuola secondaria di I grado sono complessivamente **4.223**, come si può vedere dalla tabella sottostante. A questi vanno aggiunti **89** licenziati presso le scuole non statali e **73** presso scuole fuori provincia.

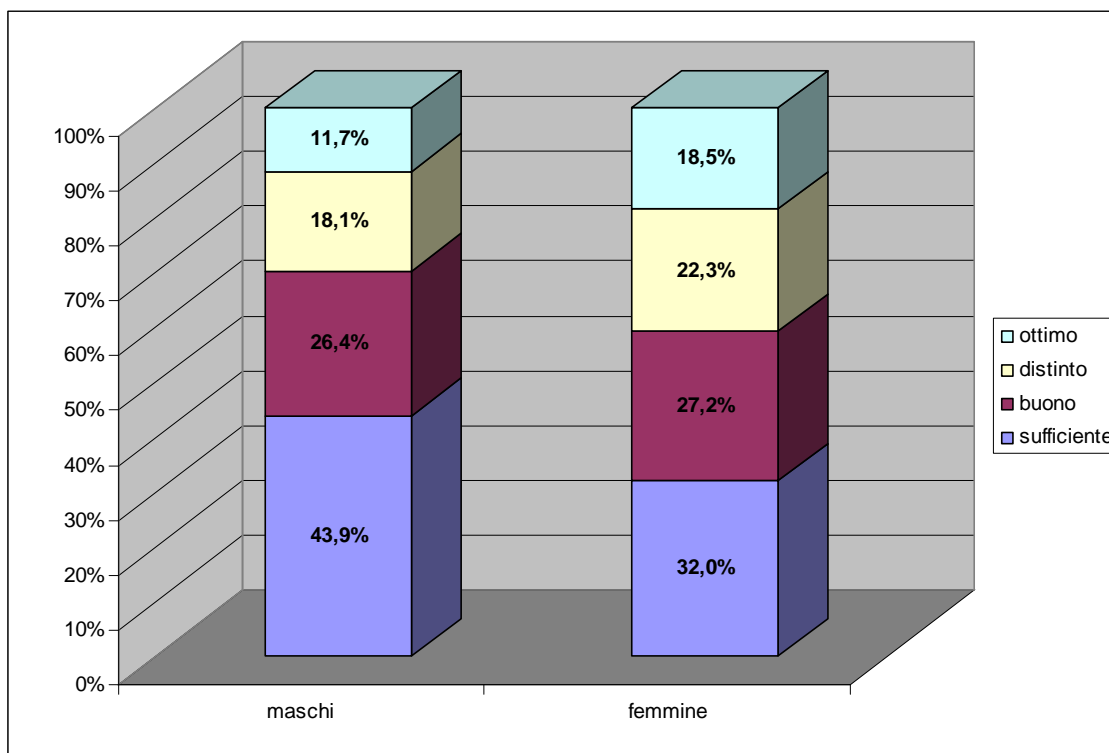
Tabella 1: Licenziati per scuola - valori assoluti - a.s. 2007/08

Scuola	sufficiente	buono	distinto	ottimo	Totale
RE-A.Savoia Aosta	56	55	45	30	186
RE-L.da Vinci-Einstein	88	61	25	39	213
RE-A.Ligabue	37	27	25	23	112
RE-Don Borghi	28	28	16	16	88
RE-E.Fermi-Manzoni	76	37	48	21	182
RE-J.F. Kennedy	47	35	13	4	99
RE-G.Galilei + Massenzatico	44	19	14	9	86
RE-M.E.Lepido	53	42	43	20	158
RE-S.Pertini	48	39	75	43	205
TOTALI PARZIALI	477	343	304	205	1.329
ALBINEA	36	29	16	8	89
BAGNOLO IN PIANO	23	22	22	17	84
BAISO + Regnano-Viano	19	18	9	14	60
BUSANA + Ramiseto	3	7	3	4	17
CADELBOSCO SOPRA	51	26	15	8	100
CAMPAGNOLA + Rio Saliceto	39	33	16	13	101
CAMPEGINE + Gattatico	37	22	15	9	83
CARPINETI	11	11	8	8	38
CASALGRANDE	57	37	24	16	134
CASINA	12	8	7	8	35
CASTELLARANO + Roteglia	48	30	15	15	108
CASTEL.MONTI + Felina-Vetto	35	28	21	28	112
CASTELNOVO SOTTO	31	14	8	13	66
CAVRIAGO	55	25	17	9	106
CORREGGIO-Convitto "R. Corso"	12	5	2	-	19
CORREGGIO-S.Martino	79	69	54	34	236
FABBRICO + Rolo	29	23	12	15	79
GUALTIERI + Boretto	47	33	16	9	105
GUASTALLA	48	29	13	16	106
LUZZARA	29	17	13	9	68
MONTECCHIO + Bibbiano	66	43	38	25	172
NOVELLARA	40	32	25	20	117
POVIGLIO + Brescello	45	15	11	18	89
QUATTRO CASTELLA+Vezzano	37	43	28	12	120
REGGIOLO	29	23	17	3	72
RUBIERA	46	33	36	21	136
S.ILARIO D'ENZA	44	24	23	15	106
S.POLO + Canossa	15	14	7	3	39
SCANDIANO-Boiar.-Vallis.+Arceto	85	47	44	45	221
TOANO	13	13	5	7	38
VILLA MINOZZO	8	16	6	8	38
TOTALI PARZIALI	1.129	789	546	430	2.894
TOTALE	1.606	1.132	850	635	4.223

Ai fini della valutazione degli esiti, più che i valori assoluti risultano interessanti i corrispondenti valori percentuali. Dalla tabella seguente si può infatti desumere che la media generale dei giudizi si attesta su di un **38%** di sufficiente, un **26,8%** di buono, un **20,1%** di distinto e un **15%** di ottimo, in linea con le medie regionali (36,9% sufficiente, 27,5% buono, 20,3% distinto, 15,3% ottimo - fonte: *La scuola e i suoi territori. Rapporto regionale 2008 sul sistema educativo*). Tra le varie scuole, alcune spiccano per "severità", in particolare il Convitto Corso, con il 63,2% di sufficiente e nemmeno un ottimo. Tra le scuole meno severe troviamo vari istituti della montagna, primo fra tutti l'Istituto Comprensivo di Busana, che ha il 17,6% di sufficiente e ben il 23,5% di ottimo. Il comune di Reggio Emilia ha risultati leggermente migliori rispetto al resto del territorio provinciale: le percentuali di giudizi distinto e ottimo sono leggermente superiori alla media (rispettivamente 22,9% e 15,4%), mentre nel resto del territorio sono i giudizi più bassi ad essere sopra la media provinciale (39% di sufficiente e 27,3% di buono).

Tabella 2: Licenziati per scuola - valori percentuali - a.s. 2007/08

Scuola	sufficiente	buono	distinto	ottimo
RE-A.Savoia Aosta	30,1%	29,6%	24,2%	16,1%
RE-L.da Vinci-Einstein	41,3%	28,6%	11,7%	18,3%
RE-A.Ligabue	33,0%	24,1%	22,3%	20,5%
RE-Don Borghi	31,8%	31,8%	18,2%	18,2%
RE-E.Fermi-Manzoni	41,8%	20,3%	26,4%	11,5%
RE-J.F. Kennedy	47,5%	35,4%	13,1%	4,0%
RE-G.Galilei + Massenzatico	51,2%	22,1%	16,3%	10,5%
RE-M.E.Lepido	33,5%	26,6%	27,2%	12,7%
RE-S.Pertini	23,4%	19,0%	36,6%	21,0%
TOTALI PARZIALI	35,9%	25,8%	22,9%	15,4%
ALBINEA	40,4%	32,6%	18,0%	9,0%
BAGNOLO IN PIANO	27,4%	26,2%	26,2%	20,2%
BAISO + Regnano-Viano	31,7%	30,0%	15,0%	23,3%
BUSANA + Ramiseto	17,6%	41,2%	17,6%	23,5%
CADELBOSCO SOPRA	51,0%	26,0%	15,0%	8,0%
CAMPAGNOLA + Rio Saliceto	38,6%	32,7%	15,8%	12,9%
CAMPEGINE + Gattatico	44,6%	26,5%	18,1%	10,8%
CARPINETI	28,9%	28,9%	21,1%	21,1%
CASALGRANDE	42,5%	27,6%	17,9%	11,9%
CASINA	34,3%	22,9%	20,0%	22,9%
CASTELLARANO + Roteglia	44,4%	27,8%	13,9%	13,9%
CASTEL.MONTI + Felina-Vetto	31,3%	25,0%	18,8%	25,0%
CASTELNOVO SOTTO	47,0%	21,2%	12,1%	19,7%
CAVRIAGO	51,9%	23,6%	16,0%	8,5%
CORREGGIO-Convitto "R. Corso"	63,2%	26,3%	10,5%	0,0%
CORREGGIO-S.Martino	33,5%	29,2%	22,9%	14,4%
FABBRICO + Rolo	36,7%	29,1%	15,2%	19,0%
GUALTIERI + Boretto	44,8%	31,4%	15,2%	8,6%
GUASTALLA	45,3%	27,4%	12,3%	15,1%
LUZZARA	42,6%	25,0%	19,1%	13,2%
MONTECCHIO + Bibbiano	38,4%	25,0%	22,1%	14,5%
NOVELLARA	34,2%	27,4%	21,4%	17,1%
POVIGLIO + Brescello	50,6%	16,9%	12,4%	20,2%
QUATTRO CASTELLA+Vezzano	30,8%	35,8%	23,3%	10,0%
REGGIOLO	40,3%	31,9%	23,6%	4,2%
RUBIERA	33,8%	24,3%	26,5%	15,4%
S.ILARIO D'ENZA	41,5%	22,6%	21,7%	14,2%
S.POLO + Canossa	38,5%	35,9%	17,9%	7,7%
SCANDIANO-Boiar.-Vallis.+Arceto	38,5%	21,3%	19,9%	20,4%
TOANO	34,2%	34,2%	13,2%	18,4%
VILLA MINOZZO	21,1%	42,1%	15,8%	21,1%
TOTALI PARZIALI	39,0%	27,3%	18,9%	14,9%
TOTALE	38,0%	26,8%	20,1%	15,0%

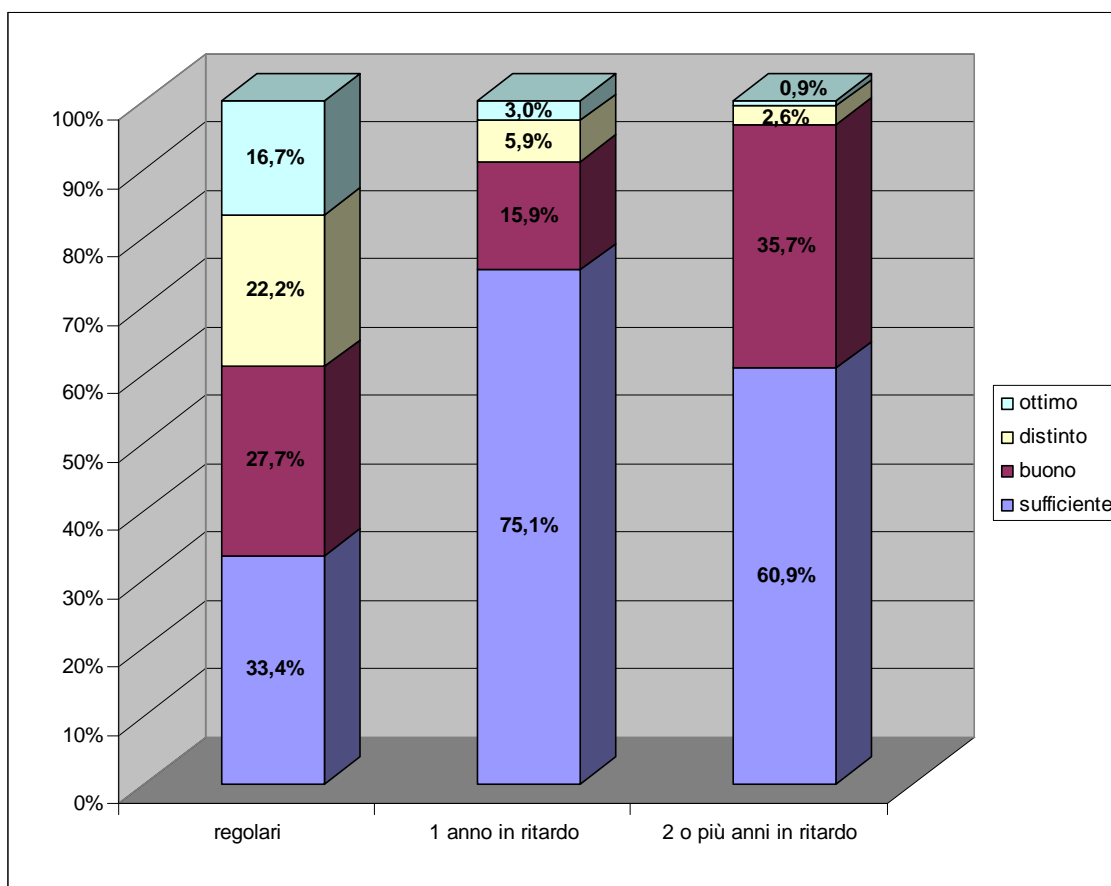
Per genere**Figura 1: Licenziati per genere - a.s. 2007/08**

La ripartizione per genere dei giudizi degli esami conclusivi delle scuole secondarie di I grado conferma il migliore andamento delle femmine, che d'altronde si rileva in tutti i cicli d'istruzione. In Emilia-Romagna, il 44,4% dei maschi esce con un giudizio sufficiente contro il 29% delle femmine, il 26,7% dei maschi esce con buono contro il 28,3% delle femmine, il 17,5% dei maschi esce con distinto contro il 23,3% delle femmine ed infine l'11,4% dei maschi esce con ottimo contro il 19,4% delle femmine (*fonte: La scuola e i suoi territori. Rapporto regionale 2008 sul sistema educativo*). Questi dati vengono ulteriormente confermati a livello provinciale, come si evidenzia nel grafico soprastante. In provincia di Reggio Emilia, il 43,9% dei maschi esce dalla scuola secondaria di I grado con un giudizio sufficiente, contro il 32% delle

femmine. D'altra parte, il 40,8% delle femmine esce con un giudizio ottimo o distinto, contro il 29,8% dei maschi.

Per età

Figura 2: Licenziati per età - a.s. 2007/08

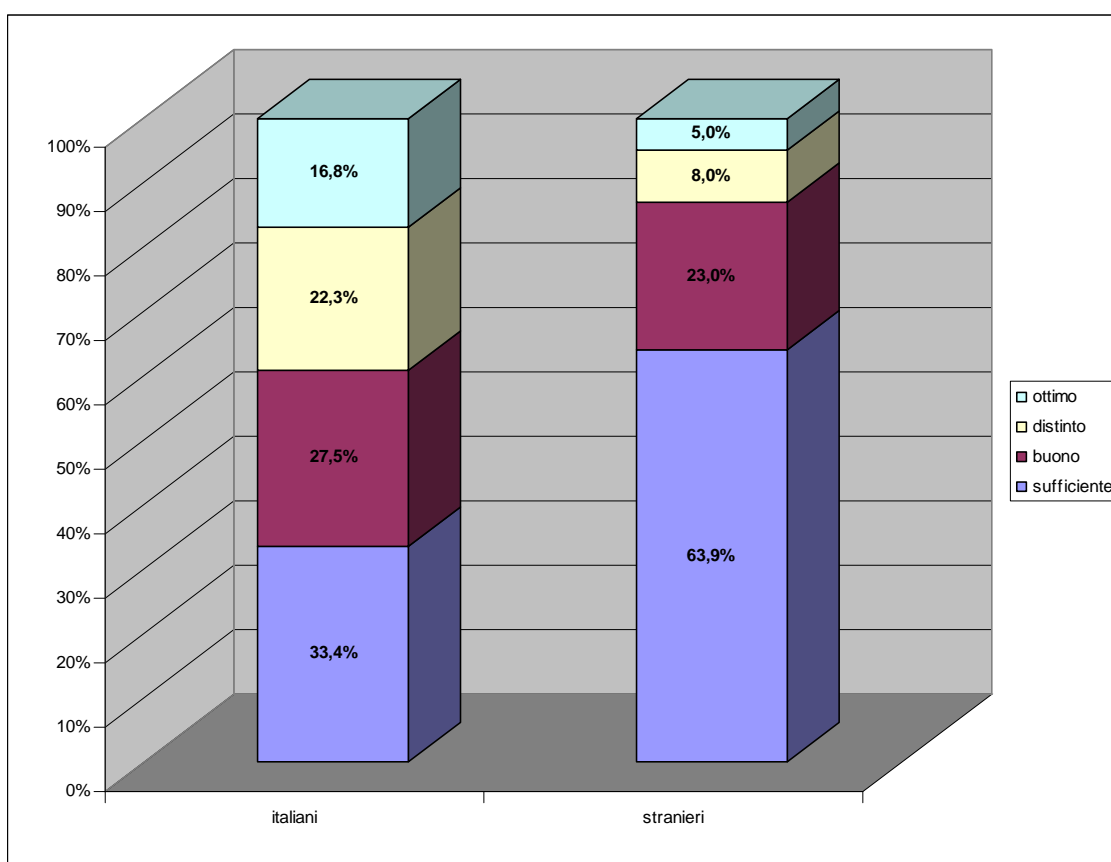


Nel grafico si sono evidenziati i giudizi riportati nell'esame di terza media suddivisi per età: in particolare, si sono considerati gli studenti regolari, quelli in ritardo di un anno e quelli in ritardo di due o più anni. Mentre i primi vedono una distribuzione dei giudizi in linea con la media provinciale, le altre due categorie risultano molto sbilanciate verso i giudizi più bassi (75,1% e 60,9% di sufficiente rispettivamente per gli alunni in ritardo di un anno e di due o più anni), con

percentuali irrisorie di giudizi elevati: se si sommano i giudizi ottimo e distinto, si arriva ad un 8,9% per gli alunni in ritardo di un anno e ad un 3,5% per quelli in ritardo di due o più anni.

Per cittadinanza

Figura 3: Licenziati per cittadinanza - a.s. 2007/08



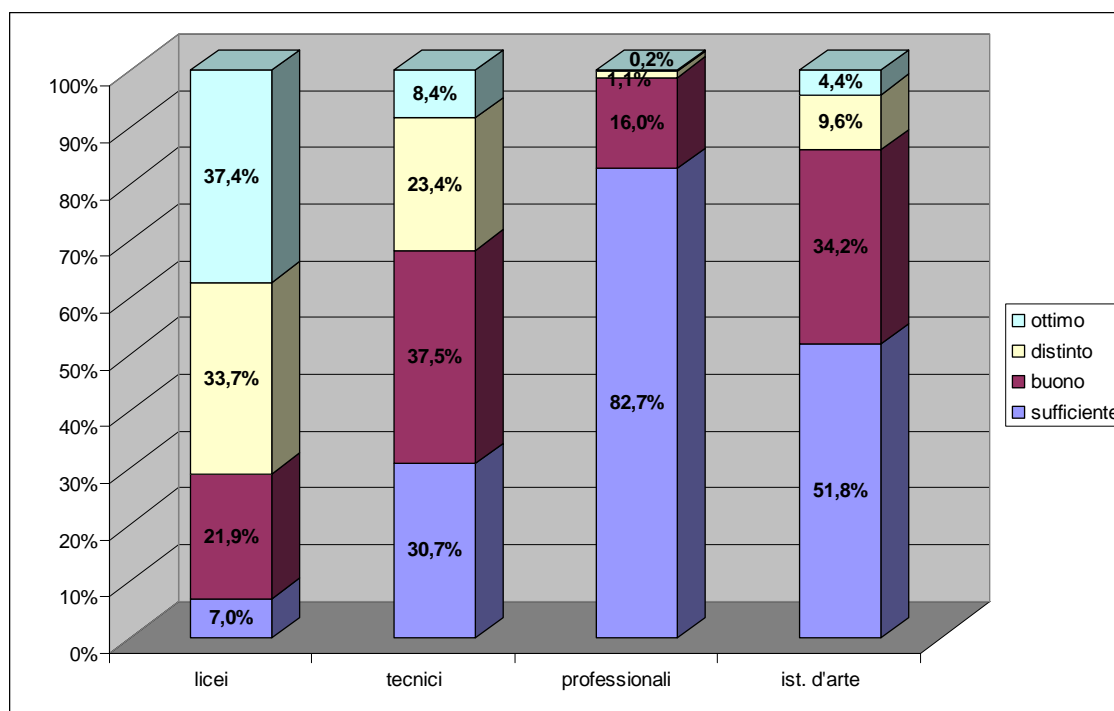
Gli esiti scolastici degli alunni con cittadinanza non italiana sono generalmente peggiori di quelli degli alunni italiani. Anche i giudizi degli esami conclusivi della scuola secondaria di I grado evidenziano questo scarto, sia a livello regionale che provinciale. In Emilia-Romagna, i giudizi degli alunni stranieri sono così distribuiti: 63,5% di sufficiente, 22,7% di buono, 9,3% di

distinto e 4,4% di ottimo (*fonte: La scuola e i suoi territori. Rapporto regionale 2008 sul sistema educativo*). Analogamente, in provincia di Reggio Emilia i giudizi degli alunni stranieri sono: 63,9% di sufficiente, 23% di buono, 8% di distinto e 5% di ottimo. D'altra parte, gli alunni con cittadinanza italiana presentano una distribuzione dei giudizi leggermente migliore della media provinciale.

Sezione 2. La scelta della scuola secondaria di II grado in base al giudizio di uscita dalla scuola secondaria di I grado

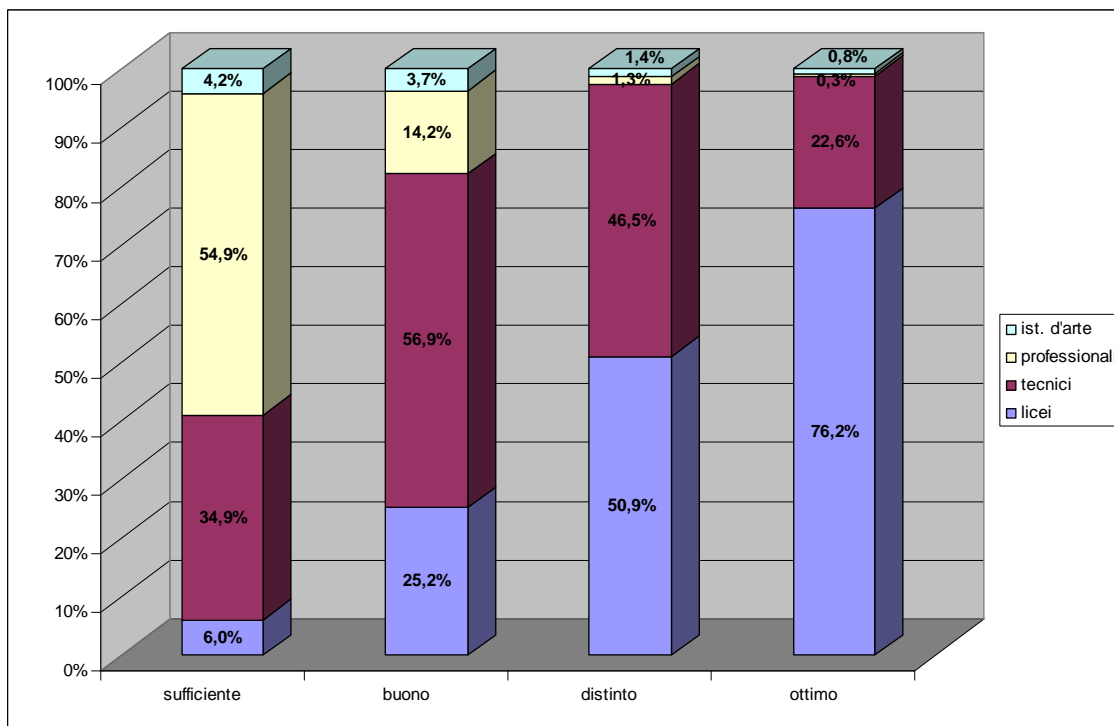
Nel grafico che segue vengono rappresentati gli studenti reggiani iscritti nelle prime classi della scuola secondaria di II grado suddivisi per giudizio di uscita dalla scuola secondaria di I grado. In particolare, vengono analizzate le diverse aree di studi. Per quanto riguarda l'area liceale, emerge chiaramente come la maggioranza dei nuovi iscritti sia costituita da studenti usciti con giudizi elevati (più del 70% sono distinto o ottimo). Gli istituti tecnici presentano una ripartizione tra i vari giudizi abbastanza equilibrata (30,7% di sufficiente, 37,5% di buono, 23,4% di distinto e 8,4% di ottimo), mentre gli istituti professionali sono decisamente sbilanciati verso i giudizi "bassi" (l'82,7% degli iscritti è uscito con giudizio sufficiente). Infine, gli istituti d'arte sono anch'essi abbastanza equilibrati, con una leggera tendenza verso giudizi medio-bassi rispetto ai tecnici (il 51,8% sono sufficienti).

Figura 4: Iscritti alle sc. sec. di II grado per giudizio di uscita dalla sc. sec. di I grado - a.s. 2008/09



Ribaltando il grafico, possiamo leggere i dati nell'ottica della scelta della scuola secondaria di II grado. Si osserva quindi che quasi il 90% degli studenti usciti dalla scuola secondaria di I grado con sufficiente sceglie un istituto tecnico o professionale. Gli studenti usciti con giudizio buono si orientano principalmente verso gli istituti tecnici (56,9%) o i licei (25,2%), analogamente agli studenti usciti con giudizio distinto (46,5% negli istituti tecnici e 50,9% nei licei) e a quelli usciti con giudizio ottimo, che presentano però percentuali più elevate nei licei (76,2% nei licei e 22,6% nei tecnici).

Figura 5: Scelta della sc. sec. di II grado per giudizio di uscita dalla sc. sec. di I grado - a.s. 2008/09



Sezione 3. La scelta della scuola secondaria di II grado in base ad altri fattori

La distribuzione tra le varie aree di studi dei ragazzi usciti dalla scuola secondaria di I grado nel 2008 è, in provincia di Reggio Emilia, del **31,4%** nei licei, del **41,4%** negli istituti tecnici, del **24,2%** nei professionali e del **3%** negli istituti d'arte. Si è già visto nella **Sezione 2** come queste percentuali siano dipendenti dal giudizio di uscita dalla scuola secondaria di I grado. Nei paragrafi che seguono si analizzano altri fattori che influiscono su tale scelta.

Il comune di residenza

Avendo a disposizione nell'Anagrafe Regionale degli Studenti anche i dati relativi alla residenza dei ragazzi, si è potuta operare un'analisi della scelta della scuola secondaria di II grado su base territoriale. Nello specifico, per ogni comune della provincia di Reggio Emilia si è calcolata la percentuale di quanti ragazzi scelgono una scuola ubicata nello stesso distretto del comune di residenza, quanti scelgono una scuola di Reggio Emilia, quanti una scuola in un altro distretto ed infine quanti escono dalla provincia. Il comune di residenza si è rivelato un fattore influente nella scelta della scuola secondaria di II grado. Infatti, i due terzi dei ragazzi scelgono una scuola ubicata nel distretto di residenza. Questo è più evidente nel distretto di Castelnovo né Monti (94,7%), ma in generale la prima scelta cade in una scuola del distretto. L'offerta formativa delle scuole del capoluogo risulta particolarmente attrattiva per i ragazzi del distretto di Scandiano, che, in controtendenza rispetto al resto della provincia, prediligono le scuole di Reggio Emilia (49,2%) rispetto a quelle del proprio distretto (22,1%). Si può notare come raramente i ragazzi si spostino in un altro distretto della provincia (solo nel 6,2% dei casi), mentre è più frequente lo spostamento verso scuole di altre province (11%), soprattutto dai distretti di Scandiano, Montecchio e Correggio.

Tabella 3: Scelta dell'ubicazione della sc. sec. di II grado in base al comune di residenza¹

COMUNE	ubicazione della scuola			
	nello stesso distretto	nel distretto capoluogo	in altro distretto della provincia di RE	fuori provincia
Albinea	96,8%	96,8%	3,2%	0,0%
Bagnolo in Piano	80,7%	80,7%	19,3%	0,0%
Cadelbosco di Sopra	96,8%	96,8%	3,2%	0,0%
Castelnovo Sotto	88,1%	88,1%	8,5%	3,4%
Quattro Castella	95,0%	95,0%	5,0%	0,0%
Vezzano sul Crostolo	85,7%	85,7%	14,3%	0,0%
TOTALE DISTRETTO	90,5%	90,5%	8,9%	0,6%
Reggio Emilia	97,6%	97,6%	2,1%	0,3%
TOTALE DISTRETTO	97,6%	97,6%	2,1%	0,3%
Baiso	17,9%	14,3%	32,1%	35,7%
Casalgrande	35,0%	43,9%	0,0%	21,1%
Castellarano	17,8%	20,8%	1,0%	60,4%
Rubiera	4,1%	81,1%	0,8%	13,9%
Scandiano	33,0%	63,0%	0,5%	3,5%
Viano	25,0%	71,9%	3,1%	0,0%
TOTALE DISTRETTO	22,1%	49,2%	6,3%	22,4%
Bibbiano	42,9%	54,5%	0,0%	2,6%
Campegine	28,9%	57,9%	0,0%	13,2%
Canossa	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Cavriago	21,1%	78,9%	0,0%	0,0%
Gattatico	28,0%	4,0%	0,0%	68,0%
Montecchio	62,8%	22,3%	0,0%	14,9%
San Polo d'Enza	45,5%	42,4%	9,1%	3,0%
Sant'Ilario d'Enza	40,5%	15,5%	0,0%	44,0%
TOTALE DISTRETTO	49,7%	27,2%	1,5%	21,7%
Boretto	64,0%	4,0%	4,0%	28,0%
Brescello	10,0%	0,0%	0,0%	90,0%
Gualtieri	66,1%	30,4%	0,0%	3,6%
Guastalla	85,5%	11,8%	0,0%	2,6%
Luzzara	87,5%	9,4%	0,0%	3,1%
Novellara	10,7%	33,0%	50,0%	6,3%
Poviglio	8,1%	62,2%	8,1%	21,6%
Reggiolo	38,5%	3,8%	48,1%	9,6%
TOTALE DISTRETTO	49,4%	25,1%	17,7%	7,8%
Busana	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Carpinetti	89,7%	7,7%	2,6%	0,0%
Casina	42,9%	54,8%	2,4%	0,0%
Castelnovo né Monti	96,6%	3,4%	0,0%	0,0%
Collagna	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ligonchio	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Ramiseto	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Toano	71,1%	2,6%	0,0%	26,3%
Vetto	100,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Villa Minozzo	97,1%	0,0%	0,0%	2,9%
TOTALE DISTRETTO	94,7%	0,4%	0,0%	4,9%
Campagnola Emilia	50,0%	9,4%	15,6%	25,0%
Correggio	87,5%	7,1%	0,0%	5,4%
Fabbrico	47,2%	16,7%	22,2%	13,9%
Rio Saliceto	54,9%	11,8%	3,9%	29,4%
Rolo	56,8%	2,7%	0,0%	40,5%
San Martino in Rio	63,6%	33,3%	0,0%	3,0%
TOTALE DISTRETTO	60,0%	13,5%	7,0%	19,5%
TOTALE	66,3%	43,4%	6,2%	11,0%

¹ Nel distretto di Reggio Emilia le percentuali relative allo **stesso distretto** e al **distretto capoluogo** sono ripetute, pertanto il totale è superiore al 100%.

La scuola di provenienza

Un'ulteriore analisi dei dati ha indagato le correlazioni tra la scuola secondaria di I grado frequentata dagli studenti e la tipologia di scuola secondaria di II grado scelta. Questo per verificare se ci fossero scuole aventi particolari "vocazioni". Dalla tabella seguente emergono tra tutte la scuola media "Aosta" di Reggio Emilia per la chiara vocazione liceale dei suoi alunni (il 63,1% sceglie un liceo) e il Convitto Corso di Correggio per la vocazione professionale (il 64,3% degli studenti sceglie un istituto professionale). Più in generale, possiamo vedere una vocazione liceale-artistica del comune di Reggio Emilia, contrapposta ad una vocazione tecnico-professionale del resto del territorio provinciale. Infatti, gli iscritti ai licei e agli istituti d'arte provenienti da scuole secondarie di I grado del comune di Reggio Emilia sono sopra la media provinciale (rispettivamente 38,5% e 3,2%), mentre nel resto della provincia sono sopra la media gli iscritti agli istituti tecnici (43,7%) e professionali (25,4%).

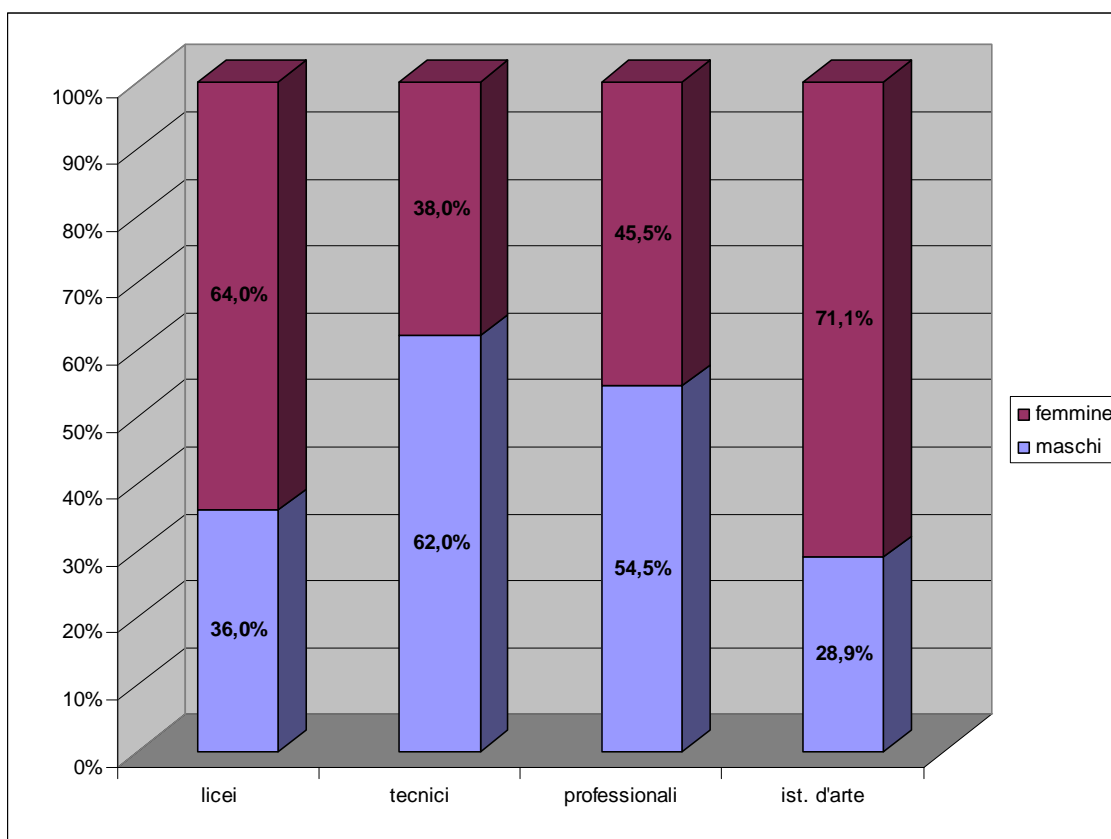
Tabella 4: Scelta della sc. sec. di II grado in base alla sc. sec. di I grado di provenienza

Scuola	licei	tecnici	professionali	ist. d'arte
RE-A.Savoia Aosta	63,1%	22,2%	11,9%	2,8%
RE-L.da Vinci-Einstein	29,4%	33,8%	31,3%	5,5%
RE-A.Ligabue	36,3%	41,2%	18,6%	3,9%
RE-Don Borghi	45,1%	42,7%	9,8%	2,4%
RE-E.Fermi-Manzoni	41,5%	37,2%	19,5%	1,8%
RE-J.F. Kennedy	14,0%	44,2%	37,2%	4,7%
RE-G.Galilei + Massenzatico	16,3%	36,3%	45,0%	2,5%
RE-M.E.Lepido	35,5%	39,5%	20,4%	4,6%
RE-S.Pertini	43,9%	41,8%	13,8%	0,5%
TOTALI PARZIALI	38,5%	36,6%	21,8%	3,2%
ALBINEA	34,5%	39,1%	23,0%	3,4%
BAGNOLO IN PIANO	34,1%	43,9%	20,7%	1,2%
BAISO + Regnano-Viano	21,4%	39,3%	39,3%	0,0%
BUSANA + Ramiseto	33,3%	40,0%	26,7%	0,0%
CADELBOSCO SOPRA	15,2%	46,7%	35,9%	2,2%
CAMPAGNOLA + Rio Saliceto	26,1%	40,9%	30,7%	2,3%
CAMPEGINE + Gattatico	25,6%	39,7%	24,4%	10,3%
CARPINETI	41,7%	38,9%	19,4%	0,0%
CASALGRANDE	22,4%	43,2%	32,0%	2,4%
CASINA	39,4%	36,4%	15,2%	9,1%
CASTELLARANO + Roteglia	23,0%	39,0%	35,0%	3,0%
CASTEL.MONTI + Felina-Vetto	47,6%	25,7%	24,8%	1,9%
CASTELNOVO SOTTO	36,2%	41,4%	22,4%	0,0%
CAVRIAGO	19,4%	48,5%	29,1%	2,9%
CORREGGIO-Convitto "R. Corso"	0,0%	35,7%	64,3%	0,0%
CORREGGIO-S.Martino	31,8%	53,4%	13,5%	1,3%
FABBRICO + Rolo	30,1%	39,7%	27,4%	2,7%
GUALTIERI + Boretto	11,3%	48,8%	38,8%	1,3%
GUASTALLA	34,2%	38,2%	26,3%	1,3%
LUZZARA	14,7%	41,2%	44,1%	0,0%
MONTECCHIO + Bibbiano	25,5%	45,3%	22,4%	6,8%
NOVELLARA	32,1%	40,2%	25,9%	1,8%
POVIGLIO + Brescello	41,4%	32,8%	25,9%	0,0%
QUATTRO CASTELLA+Vezzano	19,7%	65,8%	12,0%	2,6%
REGGIOLO	33,3%	43,1%	19,6%	3,9%
RUBIERA	32,6%	40,9%	22,7%	3,8%
S.ILARIO D'ENZA	31,3%	39,4%	25,3%	4,0%
S.POLO + Canossa	13,9%	58,3%	27,8%	0,0%
SCANDIANO-Boiar.-Vallis.+Arceto	26,9%	44,8%	23,6%	4,7%
TOANO	8,1%	59,5%	29,7%	2,7%
VILLA MINOZZO	47,2%	27,8%	25,0%	0,0%
TOTALI PARZIALI	28,1%	43,7%	25,4%	2,9%
TOTALE	31,4%	41,4%	24,2%	3,0%

Il genere

Tra le varie aree di studi, si può notare dal grafico che segue come i licei e gli istituti artistici abbiano una connotazione prevalentemente femminile (rispettivamente 64% e 71,1% di femmine tra i nuovi iscritti dell'anno scolastico 2008/09), mentre gli istituti tecnici e professionali siano scelti in maggioranza da studenti di sesso maschile (rispettivamente 62% e 54,5%).

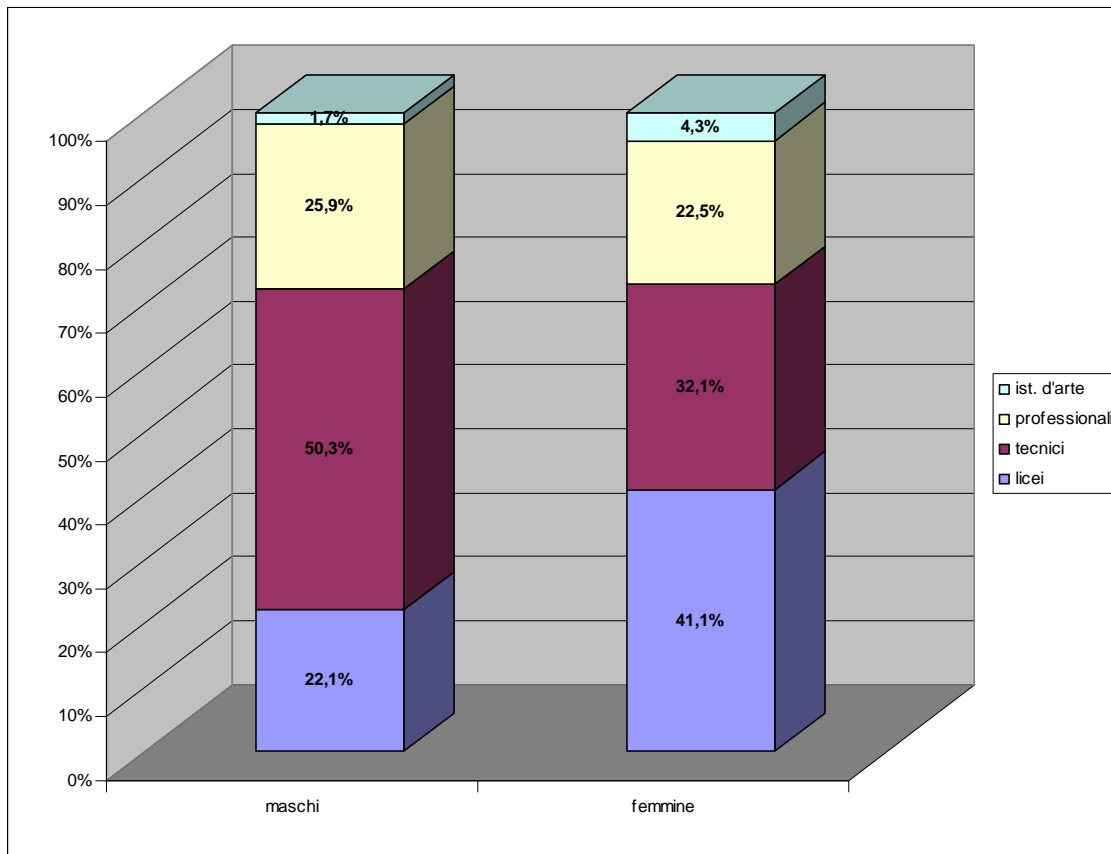
Figura 6: Iscritti nelle prime classi delle sc. sec. di II grado per genere - a.s. 2008/09



Ribaltando il grafico e leggendo i dati nell'ottica della scelta della scuola secondaria di II grado, si vede come più della metà dei maschi (50,3%) scelga un istituto tecnico, circa un quarto scelga un istituto professionale (25,9%) e

poco più del 20% (22,1%) un liceo. Tra le femmine, il 41,1% sceglie un liceo, il 32,1% un istituto tecnico, mentre solo il 22,5% frequenta un istituto professionale.

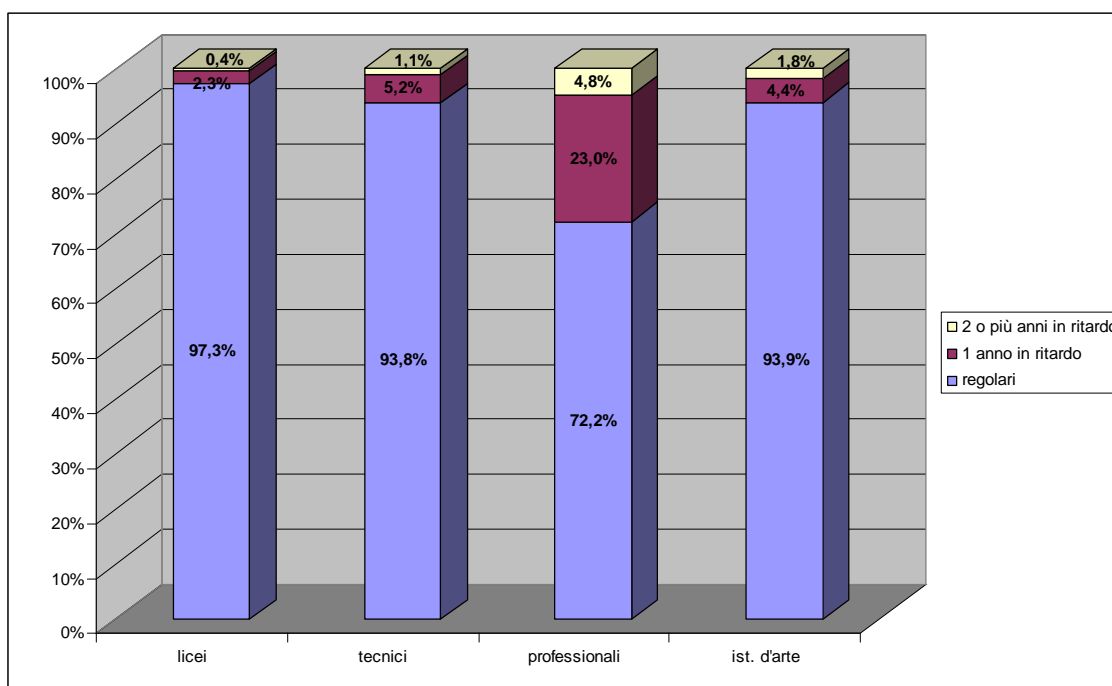
Figura 7: Scelta della sc. sec. di II grado per genere - a.s. 2008/09



L'età

Si è già visto nella Sezione 2 che gli istituti professionali presentano un'alta percentuale di studenti usciti con giudizi medio-bassi dalla scuola secondaria di I grado. Nel grafico che segue vediamo come i professionali siano anche gli istituti che accolgono la maggioranza degli studenti in ritardo sul percorso di studi. Mentre infatti, in tutte le altre aree di studi, la presenza di alunni in ritardo è inferiore al 10%, nei professionali sale al 27,8%.

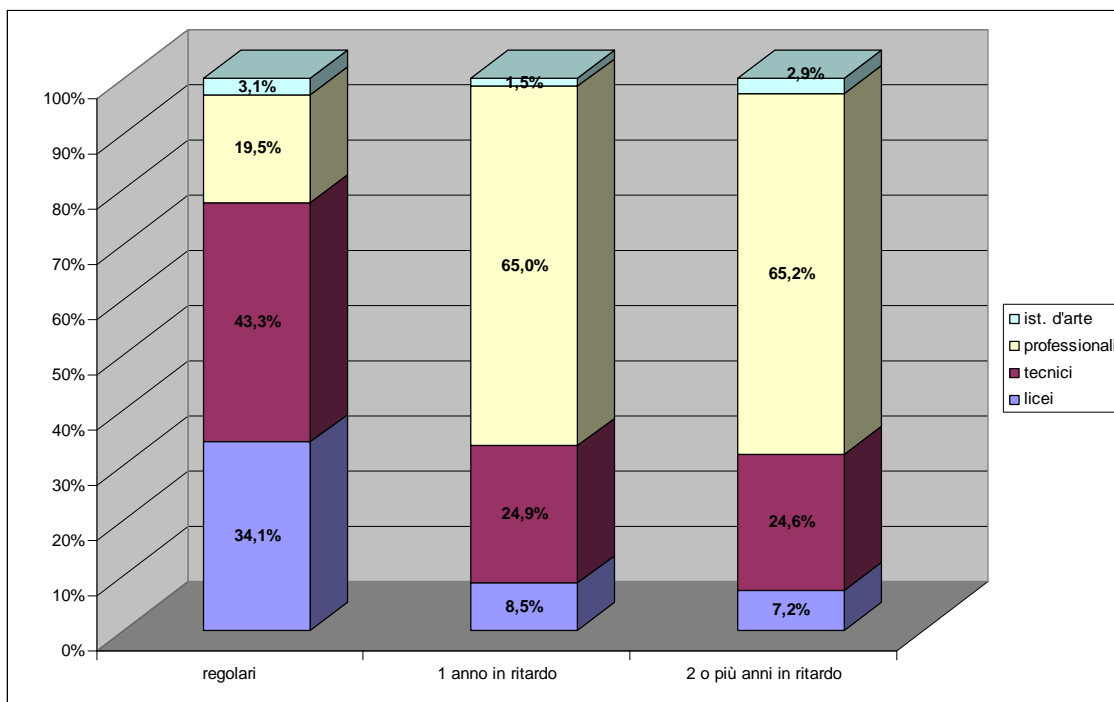
Figura 8: Iscritti nelle prime classi delle sc. sec. di II grado per età - a.s. 2008/09



Gli stessi dati, letti nell'ottica della scelta della scuola secondaria di II grado, evidenziano come le scelte degli studenti regolari siano sostanzialmente in linea con la tendenza provinciale, mentre più del 65% degli studenti in ritardo

si orienta verso istituti professionali, quasi un quarto di questi sceglie un istituto tecnico e solo percentuali residuali scelgono un liceo o un istituto d'arte.

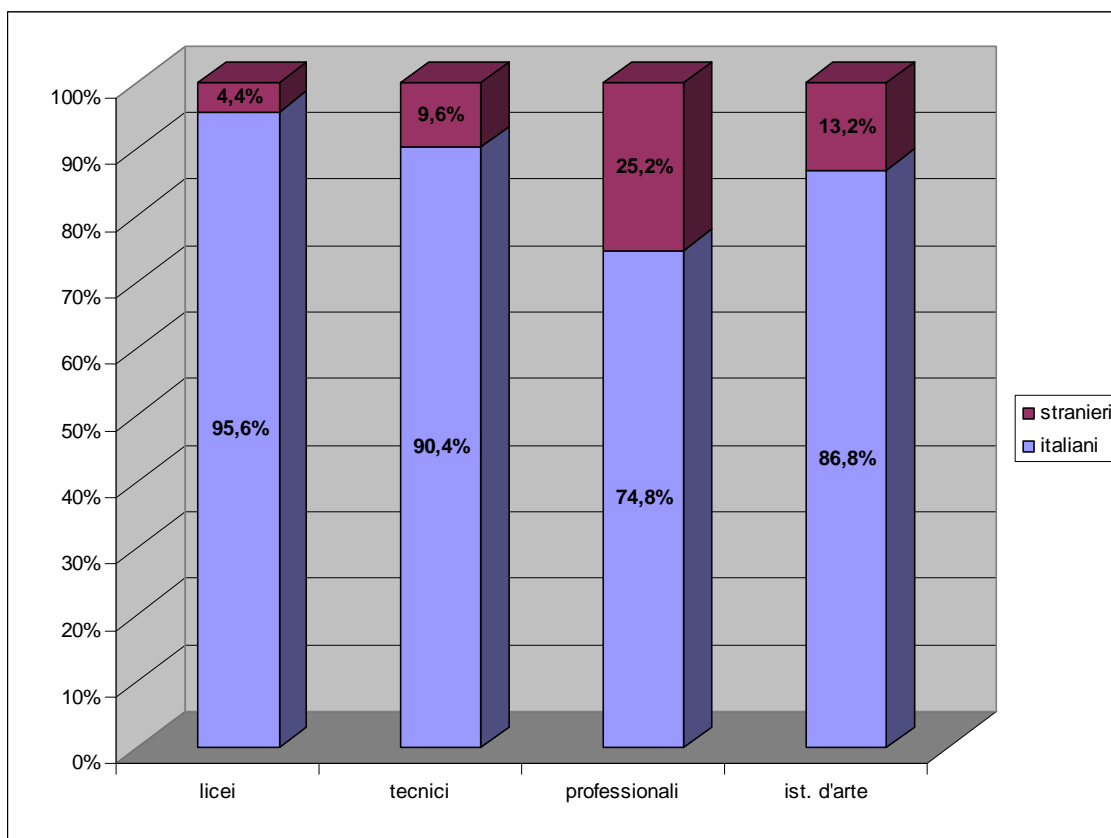
Figura 9: Scelta della sc. sec. di II grado per età - a.s. 2008/09



La cittadinanza

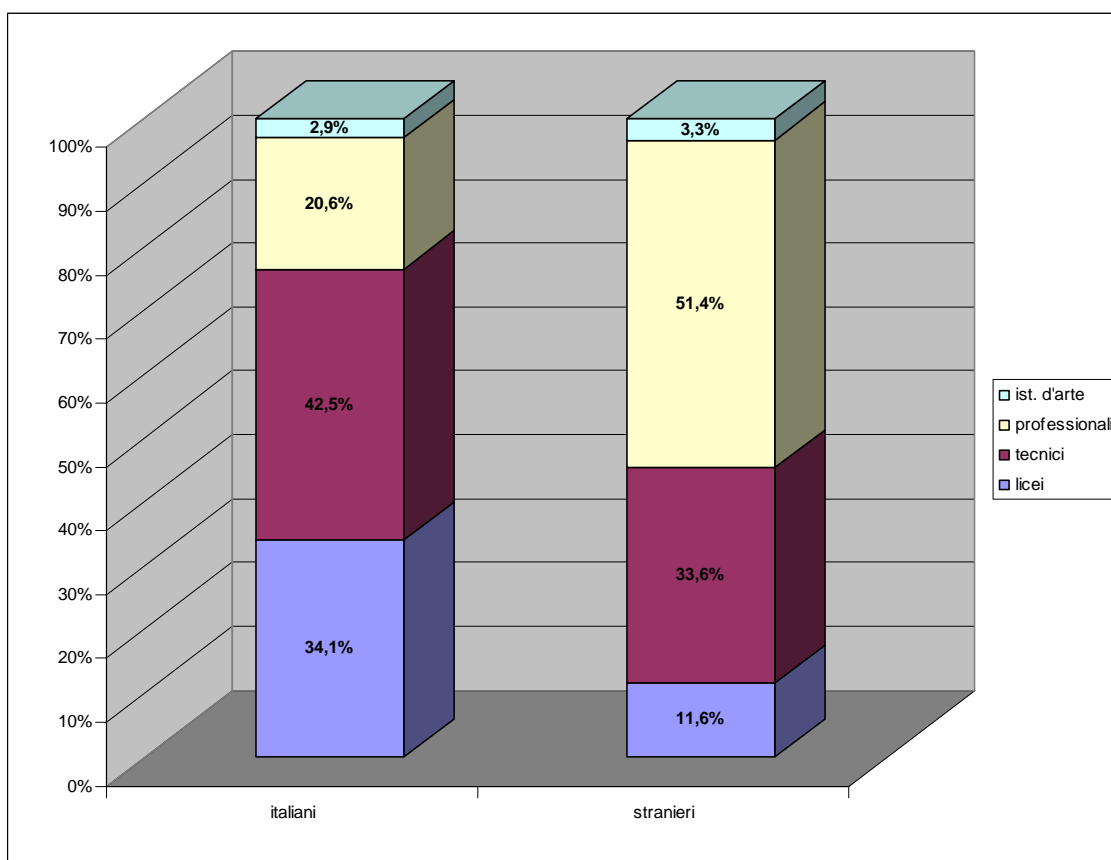
L'incidenza degli studenti stranieri sul totale degli iscritti alle scuole secondarie di II grado si attesta, nell'anno scolastico 2008/09, sull'11,7% (fonte: *Annuario della scuola reggiana a.s. 2008/09*). In rapporto alla media provinciale, ci sono però consistenti differenze tra le varie aree di studi: mentre nei licei e negli istituti tecnici la percentuale degli studenti con cittadinanza non italiana è sotto la media (9,6% nei tecnici e solo 4,4% nei licei), negli istituti professionali è abbondantemente sopra la media provinciale (25,2%).

Figura 10: Iscritti nelle prime classi delle sc. sec. di II grado per cittadinanza - a.s. 2008/09



Gli stessi dati, letti nell'ottica della scelta della scuola secondaria di II grado, evidenziano come gli studenti italiani frequentino in primo luogo gli istituti tecnici (42,5%), seguiti dai licei (34,1%), dai professionali (20,6%) ed infine dagli istituti d'arte (2,9%). Oltre la metà degli studenti stranieri si orienta invece verso gli istituti professionali (51,4%), circa un terzo verso i tecnici (33,6%), solo un 11,6% verso i licei ed infine un 3,3% verso gli istituti d'arte.

Figura 11: Scelta della sc. sec. di II grado per cittadinanza - a.s. 2008/09



Conclusioni

Come ci eravamo proposti nell'Introduzione a questo *Quaderno*, con l'ausilio della banca dati anagrafica della Regione, nelle pagine appena sfogliate si è cercato di dare un volto agli studenti neoliceizzati che si iscrivono alle quattro aree di studi superiori, caratterizzandoli in primo luogo in base al giudizio dell'esame conclusivo della scuola secondaria di I grado, in secondo luogo in base ad altri e meno evidenti fattori. Ciò che emerge, non distingue in effetti la provincia di Reggio Emilia da quanto avviene in ambito regionale e nazionale.

Vediamo dunque come lo studente liceale sia in prevalenza una ragazza (64%) italiana (95,6%), uscita con un voto elevato dall'esame conclusivo della scuola secondaria di I grado (37,4% di ottimo) e con un percorso di studi regolare (nel 97,3% dei casi). Agli antipodi c'è lo studente di un istituto professionale: maschio (54,5%), nel 25,2% dei casi straniero, uscito con giudizio sufficiente dalla scuola secondaria di I grado (82,7%) e, quasi in un caso su tre (27,8%), in ritardo sul regolare percorso di studi. Tra i due estremi troviamo lo studente degli istituti tecnici, in prevalenza maschio (62%) italiano (90,4%), uscito con giudizio buono dalla scuola secondaria di I grado (37,5%) e con un percorso di studi regolare (nel 93,8% dei casi). Infine, lo studente dell'istituto d'arte, che rappresenta in ogni caso una ristretta minoranza (3%), è una ragazza (71,1%) italiana nell'86,8% dei casi, con un percorso di studi regolare (nel 93,9% dei casi). Il fattore che la differenzia maggiormente dalle liceali è il voto di uscita dall'esame conclusivo della scuola secondaria di I grado, che in questo caso è decisamente medio-basso (51,8% di sufficiente).

Ebbene, le differenze evidenziate sopra a livello provinciale sono le stesse che emergono a livello nazionale dai risultati delle ricerche OCSE PISA del 2006, alla lettura delle quali si rimanda dunque per gli ulteriori

approfondimenti dei quali la lettura di questo *Quaderno* può avere sollecitato il bisogno.